

Belli: "Io, nel salotto di Torino con lo swing e l'allegria del grande Buscaglione"

L'ex Ladro di biciclette sale sul palco alle 23 in piazza San Carlo per la festa di Capodanno organizzata dal Comune, preceduto dalla marchin'band Gatsby Orchestra

di CLARA CAROLI

Lo leggo dopo | 31 dicembre 2014

2
Consiglia
Condividi
1
Tweet
2
+1
0
LinkedIn
0
Pinterest



"Vengo nella città di Buscaglione a portarvi lo swing e l'allegria - annuncia festosamente Paolo Belli, protagonista questa sera del veglione in piazza San Carlo - Come dice il mio idolo John Belushi in "Blues Brothers": siamo in missione per conto di Dio". Accompagnato dalla Big Band che da tempo lo affianca nell'avventura televisiva di "Ballando con le stelle", il cantautore emiliano di "Sotto questo sole" salirà sul palco alle

23 per far scatenare i torinesi, prima e dopo il countdown della mezzanotte, al ritmo del miglior swing d'antan. Un omaggio al vecchio Fred ma anche a Renato Carosone e a Jannacci: "I miei maestri". Senza dimenticare i suoi successi personali, dai tempi dei Ladrì di Biciclette ad oggi: "Dr Jazz e Mr Funk", "Hey Signorina Mambo", "Ci baciamo tutta la notte", "Senti che Rombombom". "Porto lo stile Paolo Belli", promette. La serata ha per tema il ballo e la scaletta è un viaggio - condotto dal maestro Matteo Negrin - nella musica dance dallo swing americano all'elettronica berlinese (tutti sul dance floor anche all'Hiroshima Mon Amour, con la dance anni 80 e 90). Si comincia alle 21 con la parata della Gatsby Orchestra in formazione marchin'band e si chiude la prima notte del 2015, dall'1.30 in poi, con il dj set di Sweet Life + Louie Prima.

Paolo Belli, che cosa significa essere swing?

CASE | MOTORI | LAVORO

070

Offro - Auto: Accessori E Ricambi
Vendo Catene da neve Vendo catene da neve da 12mm usate 2 / 3 volte l'inverno scorso per uscire dal parcheggio. Ci tengo a dire che non sono le. . .

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca
Qualsiasi

Provincia
Torino

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE

Il portale delle aste giudiziarie

Lessona Regione Ponte Guelpa - 175100 €

Tribunale di Biella
Tribunale di Ivrea
Tribunale di Torino

Visita gli immobili di Torino

Belli: "Io, nel salotto di Torino con lo swing e l'allegria del grande Buscaglione"
"Vengo nella città di Buscaglione a portarvi lo swing e l'allegria - annuncia festosamente Paolo Belli,

protagonista questa sera del veglione in piazza San Carlo - Come dice il mio idolo John Belushi in "Blues Brothers": siamo in missione per conto di Dio". Accompagnato dalla Big Band che da tempo lo affianca nell'avventura televisiva di "Ballando con le stelle", il cantautore emiliano di "Sotto questo sole" salirà sul palco alle 23 per far scatenare i torinesi, prima e dopo il countdown della mezzanotte, al ritmo del miglior swing d'antan. Un omaggio al vecchio Fred ma anche a Renato Carosone e a Jannacci: "I miei maestri". Senza dimenticare i suoi successi personali, dai tempi dei Ladri di Biciclette ad oggi: "Dr Jazz e Mr Funk", "Hey Signorina Mambo", "Ci bacciamo tutta la notte", "Senti che Rombombom". "Porto lo stile Paolo Belli", promette. La serata ha per tema il ballo e la scaletta è un viaggio - condotto dal maestro Matteo Negrin - nella musica dance dallo swing americano all'elettronica berlinese (tutti sul dance floor anche all'Hiroshima Mon Amour, con la dance anni 80 e 90). Si comincia alle 21 con la parata della Gatsby Orchestra in formazione marchin'band e si chiude la prima notte del 2015, dall'1.30 in poi, con il dj set di Sweet Life + Louie Prima.

Paolo Belli, che cosa significa essere swing?

"Quel che è stato Buscaglione, una persona nata per far star bene gli altri. Lo swing è il jazz - tra virgolette - "divertente", mi verrebbe da dire cialtrone, comunque irriverente. La musica swing è difficilissima da fare perché comunque è jazz. Anche vivere in questa maniera è difficile, devi essere all'altezza delle aspettative, sempre sul pezzo, e nello stesso tempo essere autoironico, scanzonato".

Quest'anno l'umore generale è piuttosto cupo, sarà dura far festa?

"Mi hanno affidato il compito di portare l'allegria nel salotto buono di Torino. Cercherò di farlo nel miglior modo possibile, con il mio stile, attraverso la musica. Si ballerà, si canterà e si brinderà tutti insieme con tanta speranza. C'è bisogno di dimenticare il cattivo umore e l'anno, per molti terribile, che è appena passato. Io e mia moglie porteremo in piazza anche i nostri animali, tre cani e due gatti, sperando che non vengano sparati botti troppo rumorosi".

Due desideri per 2015?

"Salute e lavoro".

Cose brutte da buttar via?

"L'ignoranza e l'indifferenza".

Buoni auspici anche per la sua squadra del cuore (che non è un mistero quale sia)?

"Quelli sempre. È vero, sono tifoso. Da piccolo scrivevo le lettere ad Anastasi - ma lui non le ha mai ricevute perché io, a otto anni, non sapevo di dover attaccare il francobollo - e sognavo di indossare la maglia bianconera. Ma domani sera (stasera, ndr) non sarò il Paolo Belli juventino, sarò un Paolo Belli anche un po' granata. È la festa di Torino e di tutti i torinesi. Per me è un privilegio essere lì, in una città che musicalmente sento mia, dove è nato il mio primo fan club".

In una ipotetica Big Band stile "dream team" chi vorrebbe sul palco tra i suoi idoli?

"Se valgono anche i morti, oltre a Jovanotti e Bruce Springsteen, anche James Brown, John Belushi, Enzo Jannacci e naturalmente Fred Buscaglione".

Ha dichiarato in un'intervista: "La musica mi snellisce". Cosa voleva dire?

"È da intendere in senso letterale. Prima di un concerto non mangio e durante perdo circa due chili. Il problema è che poi li riprendo".

Dove si trova in questo momento?

"Dal parrucchiere. Mi sto facendo bello per voi. Ho chiesto un taglio swing".